

Numero 1 Anno 2015

Animali

INFORMA

Benessere e salute degli animali

In Farmacia

Il primo magazine
della Farmacia
degli Animali



**PRIMAVERA:
*i colori della natura***

- 6** Le allergie dei gatti
- 11** Fido e la glicemia bassa
- 16** I calcoli urinari nel gatto
- 21** Le malattie autoimmuni nei cani e nei gatti

Animali INFORMA

Benessere e salute degli animali

Anno III, n. 1 - Marzo 2015
Distribuzione trimestrale

Autorizz. Tribunale di Treviso:
N. 204/13 REG.STAMPA del 07/03/2013

DIRETTORE RESPONSABILE:
Martina Berno

REDAZIONE E COMITATO SCIENTIFICO:
Dottor Adriano Tessariol
Dottor Carlo Bezze
Dottoressa Roberta Ravello
Marta Dal Pai

PROGETTAZIONE GRAFICA:
Dottoressa Martina Berno

Per inviare e-mail e comunicati:
info@ilfarmacistaconsulente.it
www.ilfarmacistaconsulente.it

EDITORE:
Iris Service S.a.s. Demetrio Santolin
via C. Scarpa, 11
31040 Volpago del Montello (Tv)
Tel. 0423.870083

STAMPA:
DBS di De Boni Silvio & C. snc
Via Quattro Sassi, 4
32030 Rasai di Seren del Grappa (BL)

TIRATURA:
50.000 copie

Animali Informa non è in alcun modo responsabile per la qualità, provenienza, veridicità e uscita delle inserzioni. Non risponde per eventuali ritardi o perdite causate dalla non pubblicazione delle inserzioni. Non è responsabile per eventuali errori di stampa. La Redazione si riserva di cestinare gli annunci non conformi alle istruzioni indicate o ritenute impubblicabili.

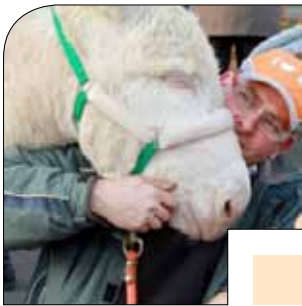
Ai sensi della legge n. 375 del 31 dicembre 1996 con modifica al testo del Decreto legislativo 9 maggio 1997 n. 123 e del Decreto legislativo 28 luglio 1997 n. 255 "Tutela della privacy". Inviando o dettando l'annuncio si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 196/2003.

Animali Informa non è responsabile del materiale fornito o pubblicato per conto del cliente. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta dei proprietari dei diritti.

SOMMARIO

EDITORIALE	3
ANIMALI E INCIDENTI STRADALI	4
FILASTROCCA SOTTOSOPRA	5
ALLERGIE FELINE	6
IL MASTINO NAPOLETANO	7
IL CIMURRO	8
L'ALGA DULSE	9
IL KOALA	10
FIDO E LA GLICEMIA BASSA	11
GLI ANIMALI DEL DESERTO	12-13
ADDESTRAMENTO O EDUCAZIONE?	14
CURIOSITA' DAL MONDO ANIMALE	15
I CALCOLI URINARI	16
COME E DOVE ACCAREZZARE IL CANE?	17
LA GIUSTA ALIMENTAZIONE PER GLI EQUINI	18
IL GATTO EUROPEO	19
ATTENTI AGLI INSETTI VOLANTI!	20
MALATTIE AUTOIMMUNI DI CANE E GATTO	21
NASCE ASINIÙS	22
FOTO DEI LETTORI	23

VOUOI VALORIZZARE LA TUA AZIENDA E INSERIRE UNA TUA PUBBLICITÀ?
Chiamaci allo 0423 870083 –oppure al 340 3374128
Connettiti al sito www.irisservice.it
Oppure inoltra una mail a: info@irisservice.it



Iris Service l'editore



Ben trovati con il numero primaverile di "Animali Informa" e le sue informazioni utili e curiosità sul mondo degli animali.

La prima edizione del 2015 si apre con la consueta rubrica legale dedicata, questa volta, agli incidenti stradali che riguardano gli animali e la legislazione in merito; a pagina 5, il dottor Bezze, invece, propone una simpatica filastrocca "sottosopra".

Segue uno spazio dedicato a quanto c'è da sapere sulle allergie dei gatti e, per la rubrica "Conosciamo le razze", un articolo sul mastino napoletano e il suo essere tranquillo e tenace.

A pagina 8 viene approfondita una malattia grave, ma fortunatamente rara, che colpisce soprattutto i cani, il cimurro.

Quindi si passa alla sezione dedicata alle alghe che in questo numero presenta l'Alga Dulse, diffusa soprattutto nell'Atlantico del Nord e nel Pacifico Nord-Occidentale, e utile per chi soffre di anemia. A pagina 10 troviamo il Koala, di cui al mondo ne rimangono solamente 100mila

esemplari, mentre nella pagina successiva si tratta la glicemia bassa nei cani.

L'insero centrale rivolto ai più piccoli "Ritaglia e colora" ci porta nel deserto, alla sua flora e alla sua fauna. Segue un contributo sull'educazione e sull'addestramento dei cani e sulle differenze tra queste due pratiche e la rubrica "Curiosità dal mondo animale".

La rubrica veterinaria si occupa invece dei calcoli urinari nel gatto per i quali una dieta adeguata risulta fondamentale mentre a pagina 17 si parla di "Coccole", come e dove accarezzare il cane.

La sezione dedicata ai cavalli si occupa dell'alimentazione corretta per gli equini mentre a pagina 19 viene presentato il Gatto europeo e a pagina 20 gli insetti volanti che spesso infastidiscono i cani.

Il numero primaverile si chiude con un articolo sulle malattie autoimmuni nei cani e nei gatti, la presentazione della nuova rivista dedicata agli asini "Asiniùs" e le foto dei lettori.

Buona lettura!



RUBRICA LEGALE

ANIMALI E INCIDENTI STRADALI

Le ultime modifiche del Codice della strada

L'incidente stradale che coinvolge un animale è alla pari di quello che coinvolge gli umani.

L'articolo 189 del 1992 del Codice della Strada prevede che in un incidente stradale dove è coinvolto anche un animale c'è l'obbligo di fermarsi e mettere in pratica ogni misura che assicuri un immediato intervento di soccorso all'animale, sia esso di affezione, da reddito o di specie protetta. L'obbligo prevede, quindi, di chiamare soccorso o far intervenire un veterinario o una forza dell'ordine, ciò che viene fatto anche in caso di incidente stradale con persone coinvolte. Non bisogna muovere l'animale, grande o piccolo che sia, ma solo attendere i soccorsi.

Per chi non dovesse seguire questa prassi e non prestare soccorso all'animale è prevista una sanzione da 80 a 318 euro, oltre alla verifica della responsabilità. A partire dal 2010 il Codice è stato modificato ed è stato disposto che la persona, in caso di incidente causato da suo comportamento e che vede coinvolti uno o più animali, d'affezione, reddito o protetti, è obbligato a fermarsi e chiamare soccorso.

È stata attivata, per questo, una piattaforma realizzata dalla Federazione nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani e l'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani che raggruppa strutture sanitarie autorizzate al soccorso dell'animale. Il sito è www.struttureveterinarie.it ed è possibile scaricarlo anche sullo smartphone, navigatore e tablet per averlo sempre a portata di mano.

Nel caso in cui, durante l'incidente, l'animale perdesse la vita, è sufficiente chiamare una Forza di Polizia. La morte, poi, sarà accertata da veterinario e successivi controlli verificheranno chi dovrà pagare i danni.

Esiste una normativa (art. 672 del Codice Penale) che punisce i padroni o i detentori che non abbiano custodito l'animale con attenzione, in modo da mettere a rischio automobilisti e motociclisti. La norma prevede una sanzione pecuniaria.

Secondo questo articolo, anche Comune e Asl possono essere puniti: infatti, nel momento in cui l'animale non avesse padrone, sarà il Sindaco a rispondere (in caso di animali d'affezione) in base al Codice Civile, mentre il Presidente della Provincia risponderà in caso di animali selvatici, in base ad una delega regionale.

Gli incidenti stradali e la fauna selvatica

Gli incidenti stradali tra automobili e fauna selvatica rappresentano, in Italia, il 3% di tutti i sinistri automobilistici e hanno causato, dal 1995 al 2005, 150 vittime e molti feriti. I principali animali coinvolti sono i cervidi (cervi, daini e caprioli), i bovidi (stambecchi, camosci, mufloni e capre) e i cinghiali.

Inoltre, un caso particolare e sottovalutato di incidenti stradali tra automezzi e fauna selvatica avviene in occasione delle migrazioni riproduttive di alcuni anfibi, in particolare rane, raganelle, rospi, tritoni e salamandre. In queste situazioni può avvenire una perdita di intere popolazioni schiacciate dai veicoli e, inoltre, il manto stradale diventa molto scivoloso e quindi pericoloso soprattutto per i motociclisti.

La maggior parte degli incidenti che coinvolgono la fauna selvatica avvengono tra aprile e maggio e tra agosto e ottobre e le fasce orarie più a rischio sono tra le 5 e le 8 del mattino e le 19 e le 22 di sera.

Le strade dove si registrano maggior incidenti di questo tipo sono le strade statali, meno invece in quelle provinciali e comunali. Le autostrade vedono pochissimi incidenti con fauna selvatica perché sono tutte recintate e la velocità elevata delle macchine ed il numero elevato di veicoli scoraggiano gli animali ad attraversare.

I segnali stradali a cui prestare attenzione



Fauna selvatica
in transito



Fauna domestica
in transito

La presenza di questi segnali allerta del possibile transito della fauna nelle sede stradale ed impone ai conducenti di comportarsi in modo prudente.





FILASTROCCA

SOTTOSOPRA

A CURA DEL DOTTOR CARLO BEZZE

Nel girovagare perenne,
quasi fosse il mio destino,
spesso incontro cose strane
darei quasi stravaganti.
E non parlo di furfanti
- sarei proprio disonesto!
- qui si intende roba vera
che nessun però ci pensa.

Userò per esser chiaro
se non urta troppo i nervi
qualche esempio facilino
giusto proprio per spiegarmi.

Stamattina innanzi a scuola
fuoristrada e utilitarie
causa pioggia vento e neve
s'accalcavano caparbie
senza alcuna differenza
tra babbini conducenti
e mammine assai agguerrite.
Tutti in barba al gran cartello
che la sosta sempre vieta
- che segnale impertinente
chi si crede d'esser mai!
- tutti sopra il marciapiede,
parcheggiati sulle strisce
"Statti attento bimbo mio
una goccia o un bianco fiocco
ti cagionan la salute!"
Se potessero entrerebbero
fino in classe con la jeep.
Qui mi fermo, ch'è altrimenti
son sicuro parte un BIP.

Ecco, allora continuiamo
con gli esempi, sissignori,
ch'è ancor non ho capito
se son io che son rovescio
o i normali che son fuori.

Guarda un po' quella signora
(siamo al market, lo ricordo)
ha quell'aria assai perbene
fa la spesa, ma con garbo.
Spinge pieno il suo carrello
sta arrivando in coda al mio
sto alla cassa, pazientando
ora arriva il turno mio.
Giro il capo e toh! Chi vedo?

"Tony, caro, quanto tempo!
La famiglia come sta?"
La signora intanto lesta
s'è infilata avanti a me,
non c'è verso di schiodarla,
tutta tronfia del successo:
lascia indietro tutti quanti
- specialista del sorpasso -
"L'importante è star davanti!"
è il suo motto preferito
ai semafori e alle poste.
Poveretto suo marito...

Altro caso, state attenti,
solo per... palati fini.
Va di moda ultimamente
la parola sicurezza
per gli adulti ed i bambini:
sul lavoro e al parco giochi
dentro in classe o su in ufficio
tutto a norma, ISO o CEI
la famosa seiduesei.
Anche in campo alimentare
non c'è scampo, ma ti pare.
Non può essere mangiato
se non è certificato!
E così ci siam ridotti
a guardare l'etichetta:
che sian pronti o già precotti,
sotto vuoto o in scatola,
nel sacchetto o in confezione,
l'importante è la certezza
della merce che compriamo.
Non ci importa, chiaramente
dove cresce una carota
proprio a noi non interessa
che sia sana e nutriente.
Tanto poi se proprio serve
quando forse è un po' tardino
e lo stomaco ci duole
(sta mandando un messaggio)
si può sempre far ricorso
alla chimica, perbacco.
Vitamine e integratori,
sciroppini e confezioni
di bustine in quantità.
E io ancora qui che penso
a quel bimbo che fa gli anni,
la maestra gli ha vietato
di far festa con la torta:

"Fatta in casa è un grave rischio!
Meglio se confezionata.
Se il boccone poi non scende,
vai di bibita gassata".

Ma lasciatemi finire
con l'accenno all'animale,
ch'è anche qui non c'è da rider
ci son storie niente male.
Entro ieri in un negozio
più per dare una sbirciata
visti i prezzi dei prodotti
destinati ai nostri amici
che di zampe ne hanno quattro.
Un signore fa al commesso:
"Quelle rosa vanno bene,
confezione da quaranta!
San di fragola e amarena
la mia Stella or più non puzza".
Sbarro gli occhi, non ci credo
sta comprando le salviette
da portare sempre appresso
quando il cane fa pupù.
L'ho seguito - son curioso -
dopo il solito bisogno
l'ha pulita veramente
la cagnetta il padroncino!
Non vorrei vestire i panni
dello spasimante suo,
un cagnetto intendo, è ovvio:
s'avvicina e il naso tende
a cercar l'odore buono,
trova invece ahimè l'aroma
della fragolina dolce
anzichè di tartufina
che... i calor gli fa venire.

Dite voi, ch'io non capisco
chi mi cambia di con notte?
Chi è quel grande furbacchione
che mi gira il bianco in nero?
Forza datemi risposta
o tacete un anno intero!



Equidistanti
andando scoprendo cambiando

WWW.EQUIDISTANTI.IT

LE ALLERGIE DEI GATTI

COSA C'È DA SAPERE

L' allergia consiste in una risposta atipica ed esagerata da parte del sistema immunitario, il quale ci difende dall'attacco di sostanze estranee ed organismi pericolosi innescando cellule e sostanze specializzate. Questo vale anche per i nostri amici animali.

Le allergie possono essere innescate da molti fattori, ad esempio acari, pollini, cibi e nel momento in cui fanno la loro comparsa è molto difficile riuscire ad eliminarle. Certo, esistono farmaci che mantengono controllati i sintomi la cui prescrizione spetta al veterinario, il quale deve valutare attentamente i motivi di comparsa dell'allergia. Spesso i nostri amici a quattro zampe sono allergici a più sostanze contemporaneamente e questo non facilita di certo la diagnosi e la cura.

SINTOMI

Il sintomo che si presenta di più è il prurito, ma possono esserci anche disturbi gastro intestinali e respiratori. Inoltre, possiamo notare molto spesso nel gatto anche un cambio di comportamento: può apparire più aggressivo e nervoso, tende ad isolarsi. Molto spesso, i gatti che hanno prurito tendono a leccarsi, strappandosi il pelo. Questo può diventare nel tempo un problema e provocare stereotipi, ossia patologie comportamentali.

CAUSE PIÙ FREQUENTI

- **PULCI:** alcuni gatti sono allergici alla saliva delle pulci e la loro presenza può scatenare reazioni allergiche con rossore, prurito, dermatite, pustole. In questo caso, è bene

eseguire sull'animale un trattamento anti parassitario consigliato dal veterinario.

- **CIBO:** anche l'allergia alimentare è frequente, in particolare quella alle proteine animali e vegetali contenute nel cibo. Si manifesta solitamente con prurito, dermatite e perdita di pelo. Ci possono essere anche problemi gastro enterici come vomito e diarrea. Una volta individuate le sostanze a cui il micio è allergico si può procedere a somministrargli una dieta per almeno 6-8 settimane priva di quelle sostanze. Il tutto deve essere fatto sotto il controllo del veterinario.
- **ALLERGIA INALATORIA:** è legata ai pollini ed è di comparsa prettamente stagionale. Si manifesta con prurito e dermatiti e possono comparire anche problemi gastro intestinali e respiratori.
- **ALLERGIA DA CONTATTO:** solitamente il gatto può diventare allergico a detersivi, materiali per l'arredamento, profumatori. Questa allergia si manifesta con prurito e dermatiti.



Per verificare di che tipologia di allergia soffre il vostro gatto e qual è la cura più adatta è opportuno recarsi presso il proprio veterinario di fiducia ed essere pazienti, perché a volte capire la causa principale può risultare difficoltoso!

